

glio con quattro vascelli da linea, quattro fregate, nove sciambecchi, tre galiotte, tre brigantini, due belandre, ventuna scialuppa cannoniera, ventuna bombarde, tre filucche e tre brulotti. Contrariato dai venti, non giunse che il 29 davanti la baia d'Algeri, e non potè cominciare il bombardamento di quel nido di ladroni se non il 1.º agosto, cui continuò sino all'8 ogni giorno, meno il 5, gettò contra la città 3752 bombe e 3833 palle, appiccando in parecchi siti il fuoco. Risposero gli Algerini con 400 bombe e 11,284 palle. I vascelli da essi opposti agli Spagnuoli vennero sempre ricacciati. Il 9 il comandante Barcelo, minacciato di burrasca, levò l'ancora e rientrò in Cartagena il giorno 11. Quasi quattrocento abitazioni furono danneggiate dalle bombe spagnuole, ma rimasero intatti i pubblici edifici. Tale inutile spedizione costò alla Spagna quattrocento soldati, 1500 quintali di polvere, ed una scialuppa cannoniera; nondimeno colui che l'avea diretta fu colmato alla corte di carrezze e di presenti, e nominato luogotenente generale.

Il 18, per un fatale accidente, ma singolare, cadde un fulmine sul magazzino da polvere d'Alicante e su quello di Malaga, e li fece saltare in aria.

Il 5 settembre la principessa delle Asturie partorì due principi gemelli. In tale occasione Carlo III pubblicò una amnistia a favore dei disertori.

Il 5 settembre, il trattato definitivo di pace coll'Inghilterra fu sottoscritto a Versailles. Tra i 12 articoli che lo compongono, il solo aggiunto agli articoli preliminari è quello che permette agli Inglesi di tagliar alberi di campeggio nei distretti della baia di Honduras posti tra le riviere di Wallis o Bellize e di Rio Hondo, senza pregiudicare per altro ai diritti di sovranità del re di Spagna su quei distretti, nè poter costruir forti. Tale trattato fu ratificato dal re d'Inghilterra il giorno 7, e il 9 dal re di Spagna.

Don Bernardo Galvez sbarcò a Cadice con trentasei bastimenti di trasporto, conducendo seco la maggior parte delle truppe spagnuole ch' erano in America. Quel giovine generale, che avea allora ottenuto tanti successi contra gli Inglesi in quella parte del mondo, fu con somma distinzione accolto alla corte. Il re gli diede il titolo di conte, e qualche tempo dopo lo nominò a vice-re di Cuba.